

D.L. 104 del 12 settembre 2013, convertito nella legge n. 128 del 8 novembre 2013

Problematico è stato l'iter di conversione in Legge del D.L. 104 del 12 settembre 2013 concernente misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca.

La legge di conversione n. 128 del 8 novembre 2013 ha apportato notevoli modificazioni al testo originario del D.L. n. 104.

Il provvedimento concerne in modo prevalente il comparto Scuola ma alcune disposizioni riguardano anche il settore Università e soprattutto il comparto AFAM per il quale, anche grazie all'impegno della Federazione CISL Università, sono state trovate soluzioni al precariato ormai divenuto insostenibile specie in un settore i cui lavoratori attendevano risposte ormai da troppi anni.

Per l'Università il provvedimento in parola prevede:

- **all'art.2:** un incremento di 100 milioni di euro per il diritto allo studio a decorrere dall'anno 2014;
- **all'art. 20:** una soluzione alla problematica scaturita a seguito dell'eliminazione del bonus maturità per l'accesso ai corsi di studio a numero programmato in medicina e chirurgia, odontoiatria, medicina veterinaria, architettura e professioni sanitarie;
- **all'art.21:** sono apportate modifiche alla durata dei corsi di formazione specialistica con riorganizzando altresì delle classi e delle tipologie dei corsi di specializzazione medica;
- **all'art.22:** si prevede una riorganizzazione dell'ANVUR;
- **all'art.23:** si prevede una modifica di alcune disposizioni normative che riguardano le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico Fondo di finanziamento ordinario delle Università.

Relativamente al Comparto AFAM il D.L. n. 104 così come convertito nella Legge n.128/2013 prevede:

- **All'art. 3 - Premi di studio per l'AFAM.** Si prevede l'istituzione di premi di studio per gli studenti iscritti AFAM nell'anno Accademico 2013/2014. Il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca dovrà emettere i bandi per premi con relativo importo, al fine di promuovere l'eccellenza, in settori di ricerca di rilevanza nazionale e per iniziative nazionali di promozione dell'attività AFAM. I Candidati saranno ammessi sulla base dei seguenti requisiti:
 - per i residenti in Italia condizione economica rilevabile in base all'ISEE;
 - per i non residenti in Italia condizione economica autocertificata;
 - valutazione del merito artistico mediante audizione o di opere artistiche presentate.

Sempre dal Ministero verranno comunicate le modalità per la formazione delle Commissioni di valutazione dei candidati.

I predetti premi, per un ammontare di 3 milioni di euro e attribuibili fino ad esaurimento delle risorse, sono cumulabili con eventuali borse di studio assegnate ai sensi del D. Lgs. 20.3.2012 e le relative graduatorie saranno rese pubbliche dal Ministero entro il 31.03.2014.

- **All'art. 5** - Potenziamento dell'offerta formativa.

Al comma 1 si prevede il monitoraggio e la valutazione dei sistemi di istruzione superiore al fine di garantire il confronto con gli indirizzi culturali emergenti e di adeguamento anche alle Istituzioni AFAM.

Al comma 2 si prevede a tale scopo la possibilità anche per le Istituzioni AFAM di partecipare a progetti didattici e di promozione del patrimonio culturale, con una copertura economica di 2 milioni di euro per il 2014, con i suoi docenti e il coinvolgimento degli studenti anche con l'organizzazione di mostre all'interno di musei.

- **All'art. 9** - Durata del permesso di soggiorno per la frequenza a corsi di studio e per formazione.

La durata del permesso di soggiorno per motivi di studio non può essere inferiore al periodo di frequenza, anche pluriennale, di un corso di studio anche dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o per formazione debitamente certificata, fatta salva la verifica annuale di profitto secondo le previsioni del regolamento di attuazione. Il permesso può essere prolungato per ulteriori dodici mesi oltre il termine del percorso formativo compiuto.

- **Art. 10** - Mutui per l'edilizia scolastica e per l'edilizia residenziale universitaria e detrazioni fiscali.

Al fine di promuovere iniziative di sostegno e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'ampliamento dell'offerta formativa anche alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, dall'imposta lorda si detraggono le erogazioni liberali a favore delle medesime istituzioni. Le predette disposizioni si applicano a partire dall'anno di imposta in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto

- **All'art. 19** - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Nelle more dell'emanazione del Regolamento sul reclutamento, che dovrà avvenire entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Legge, al fine di consentire le relative procedure di assunzione, nel rispetto del regime autorizzatorio previsto per legge, in tempi utili per l'avvio dell'anno accademico 2015/2016 e al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività per l'anno accademico 2013/2014 la legge stabilisce:

1. il ricorso, per l'attribuzione di incarichi di insegnamento con contratto a tempo indeterminato e determinato, in via prioritaria alle graduatorie nazionale ad esaurimento e alle graduatorie, trasformate in graduatorie nazionali ad esaurimento, della legge 143 del 2004;
2. i docenti, che abbiano superato un concorso selettivo per le "graduatorie di

istituto”, che non siano titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato nell’AFAM e che abbiano maturato un triennio accademico di insegnamento, all’entrata in vigore del decreto, sono inseriti in apposite graduatorie nazionali utili per l’attribuzione di incarichi a tempo determinato su posti vacanti disponibili. Le modalità di inserimento saranno disposte con Decreto Ministeriale e l’attribuzione degli incarichi in subordine alle graduatorie richiamate al punto 1;

3. per il personale Tecnico Amministrativo e in particolare per coloro che abbiano superato un concorso pubblico per l’accesso a Direttore di Ufficio di Ragioneria (EP1) o a Collaboratore (Area Terza) si prevede l’assunzione a tempo indeterminato al maturare di tre anni di servizio;
4. nei commi 4, 5 e 5bis si affronta il tema delle difficoltà finanziarie in cui versano le Istituzioni AFAM non statali.
 - Per gli ex Istituti Musicali Pareggiati si provvede a ripartire le risorse di 5 milioni di euro per il 2014.
 - Per le accademie di belle arti non statali si provvede ad un finanziamento per il 2014 di 1 milione di euro.

Il Ministero con un proprio decreto, sulla base della spesa dell’ultimo triennio e delle unità di personale assunto con contratto nazionale di lavoro di comparto AFAM, provvederà a ripartire le predette risorse.